

DON BOSCO

nero su bianco

GIORNALINO SCOLASTICO

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO

DI SANTA MARIA DI LICODIA

DICEMBRE 2024

N 1



DON BOSCO nero su bianco

Ciao a tutti lettori e lettrici del Don Bosco nero su bianco, come ormai sapete questo è il giornalino della scuola nato lo scorso anno scolastico da un gruppo di volenterosi ragazzini delle prime classi della secondaria di primo grado. L'esperienza di far parte di una redazione ci è piaciuta talmente tanto che abbiamo deciso di continuare a scrivere, ecco a voi il primo numero dell'anno scolastico 2024/2025.....buona lettura a tutti e buon anno scolastico !

L'INTERVISTA ALLA NOSTRA DIRIGENTE



Le vacanze sono finite ormai da un po' e siamo ritornati a scuola più maturi e consapevoli di prima. nella stessa maniera in cui ci siamo risvegliati noi si è risvegliato anche il giornalino della nostra scuola e, noi ragazzi della redazione, abbiamo deciso di aprire il primo numero dell'anno intervistando la colonna principale della scuola, la dirigente. Le abbiamo posto varie domande sul passato, presente e futuro della scuola e queste sono state le sue risposte:

- Buon giorno Dirigente, siamo due dei ragazzi della redazione del giornalino scolastico . ha avuto modo di leggere il primo numero uscito l'anno scorso? le è piaciuto?

-Si ho avuto modo di vedere il vostro giornalino e devo dire che l'ho trovato proprio un bel lavoro, ricco di informazioni e ben impaginato.

-Dirigente secondo Lei è importante che una scuola abbia il proprio giornalino?

-Avere un giornalino è fondamentale perchè permette agli alunni di esprimere le proprie idee, migliorare la conoscenza della lingua e imparare a riassumere i concetti così da arrivare al cuore delle cose, direttamente al messaggio più importante. Spero che il vostro giornalino aiuti la scuola ad affrontare tematiche varie , sia sociali che scolastiche, a valorizzare i vari traguardi che la scuola raggiunge come ad esempio il premio vinto in occasione delle Liocodisiadi che la scuola terrà per un anno.

-Ci piacerebbe anche fare un resoconto dell'anno passato. Si aspettava una scuola così o diversa?

-Sono arrivata in questa scuola il primo Settembre del 2023 e devo dire che mi sono trovata molto bene perchè qui c'è un clima collaborativo da parte di tutto il personale, per certi aspetti la Don Bosco ha superato le mie aspettative.

-Sappiamo che Lei ha lavorato anche in altre regioni d'Italia. Secondo Lei la Sicilia ha limiti o risorse differenti?

-Ogni regione ha le proprie caratteristiche , la Sicilia nonostante alcuni problemi organizzativi riesce sempre ad ottenere un buon livello di istruzione per i suoi ragazzi

-Quali sono le sue aspettative e le sue preoccupazioni per questo anno che sta per iniziare?

.per quanto riguarda le aspettative per il nuovo anno stiamo lavorando affinché la scuola possa avere delle risorse maggiori e più efficaci. Tramite l'attivazione del progetto PNRR 4.0, abbiamo già iniziato a realizzare luoghi come l'Agorà, la biblioteca e i laboratori linguistici e di informatica, mi piacerebbe che voi ragazze utilizzaste questi spazi per far lezione ed approfondire i vari argomenti. Abbiamo anche intenzione di continuare l'esperienza delle Liocodisiadi spostandole all'interno della scuola .

Per quanto riguarda invece le preoccupazioni è indubbio che ci sono anche quelle perchè spesso alcuni atteggiamenti dei ragazzi, dentro e fuori la scuola, mi preoccupano, a volte capita che qualcuno per dispetto o per divertimento faccia danno alle strutture scolastiche e questo non è accettabile.

-Secondo Lei nel tempo come è cambiata la scuola e come sono cambiati i ragazzi?

-La scuola è indubbiamente cambiata perchè è cambiata la vita quotidiana, i cambiamenti sono normali e devono essere accettati e affrontati altrimenti la scuola rimarrebbe un luogo isolato fuori dal contesto. I ragazzi invece non sono cambiati per fortuna, quello che cambia è ciò che sta loro intorno. Le emozioni e le paure che voi ragazzi provate sono le stesse che ho provato io alla vostra età e che proveranno i vostri figli, l'uomo è sempre uguale ed è per questo che studiare autori come Dante e Leopardi sarà sempre attuale perchè ci raccontano le stesse identiche emozioni che ancora oggi voi ragazzi provate.

-Preside noi siamo ragazzi di dodici anni con tanta voglia di imparare e di crescere, però a volte capita di scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e alle cose negative che si sentono. Lei che consiglio darebbe ad un ragazzino un po' scoraggiato?

-Bellissima domanda, grazie di averla posta! Un tempo i ragazzi stavano insieme, socializzavano, e giocavano in spazi comuni, oggi il telefonino ha tolto o diminuito tutto ciò, i ragazzi spesso giocano dalle loro camerette con i compagni su piattaforme, senza stare realmente insieme, e questo limita l'empatia e la capacità di condividere. Tutto ciò ha portato a fenomeni come il cyberbullismo che reputo essere un grandissimo problema dei giovani di oggi, sappiamo che alcuni giovani si sono tolti la vita per questo, la scuola può aiutare ad affrontare un problema simile, ad esempio la Don Bosco ha la sua referente per il bullismo e il cyberbullismo nella professoressa Bua e vogliamo fare vari incontri per parlare di questo problema e far capire che può essere prevenuto ed affrontato.

-La ringraziamo per questa intervista e
auguriamo a Lei e a tutti i nostri lettori, allievi
della Bon Bosco, un buon anno scolastico
-Buon anno scolastico anche a voi e a tutta la
redazione del giornalino *Don Bosco nero su
bianco*, buon lavoro!

Orazio Mineo e Ester Di Bella 2 E



TUTTI IN GITA



Gli alunni della quarta B, nel giorno quattro novembre del duemilaventiquattro, sono andati a visitare la macelleria di Piero Marullo, situata a Santa Maria di Licodia.

Le maestre che ci hanno accompagnato sono: La maestra Laura, Francesca, Dafni e il maestro Gregorio.

Il signor Marullo è stato gentile e accogliente.

Ci ha fatto vedere metà maiale che si trovava dentro la cella frigorifera e ci ha descritto la sua anatomia.

Abbiamo visitato la cucina, dove c'era una griglia che funzionava con la pietra lavica che accesa col gas funzionava come la lava incandescente; la pietra lavica sostituisce il carbone perchè il carbone prima non esisteva ed emana fumi tossici.

C'era un forno elettrico che era multifunzionale, cioè capace di cuocere carne, pesce ed altri alimenti.

Ha mostrato gli attrezzi da lavoro e ci ha raccontato come è diventato macellaio e all'età di dieci anni sapeva disossare i polli .

Ha spiegato come acquistava la carne, il pesce (i pescatori escono di notte per pescare e il signor Marullo al mattino presto compra il pesce pescato) e i formaggi (in base alla capra e alla pecora cambia il gusto, la qualità del formaggio dipende da quello che mangia ad esempio se mangiano l'erba fresca il formaggio è buono, se mangiano cibo artificiale il formaggio è scadente).

Ha mostrato come si affilano i coltelli e ha mostrato la sua abilità nel tagliare il pollo e infine ci ha mostrato l'interno del pollo.

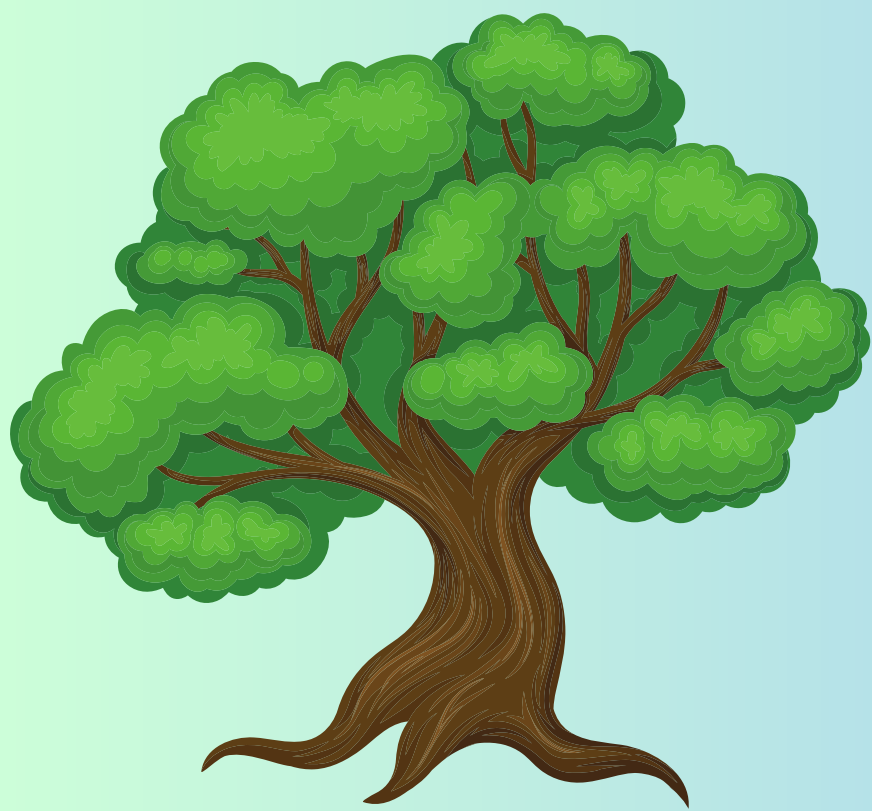
Abbiamo degustato il salame e dei dolci fatti da lui.

Questa visita è stata bellissima e istruttiva.

Testimone tutta la classe!

classe IV B : Mattia, Nunzio, Gaetano, Samuele, Simone, Francesco M, Francesco F, Anita, Damiano, Martina, Yasmine, Amanda, Gaetano, Virginia, Maria Lucia, Giorgia.

FESTA DELL'ALBERO



il 21 Novembre presso l'IC Don Bosco si è tenuta la manifestazione in occasione della festa dell'albero , festa che celebra appunto l'importanza degli alberi per il nostro pianeta e per la vita.

Inizialmente ogni classe ha visitato il laboratorio di arte che era stato addobbato con dei murales e degli oggetti a tema realizzati dai ragazzi del PROGETTO PN modulo di arte sotto la guida della docente Antonella Saccà.



Poi è iniziata la vera e propria manifestazione che si è svolta nell'anfiteatro dell'istituto. Abbiamo assistito ad uno spettacolo musicale in cui abbiamo avuto modo di applaudire gli studenti che fanno parte della banda Pacini . Li abbiamo ascoltati interpretare dei brani che celebravano l'importanza degli alberi sul nostro pianeta e nel nostro ecosistema , tra un brano e l'altro abbiamo potuto ascoltare le testimonianze esposte dagli studenti della scuola primaria e vedere i cartelloni preparati da loro .

Infine abbiamo assistito alla piantumazione di un albero nel giardino della suola, sotto la supervisione della prof.ssa Letizia Abbate ed abbiamo portato in classe una piantina che dovremo curare durante l'anno scolastico.



Le classi terze della secondaria di primo grado e le quinte della primaria avevano invece preso parte già giorno 20 ad una conferenza sul ruolo degli alberi nell'ecosistema presentata dalla Dott.ssa Adriana Scandurra, anche in quell'occasione vi era stato un momento musicale a tema curato dalla Prof.ssa Laura Corselli

Diletta Calanna 2 E

MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



INTERNATIONAL DAY FOR THE ELIMINATION OF VIOLENCE AGAINST WOMEN

AT I.C. "DON BOSCO"

Every year, on 25th November, governments, international organizations and non-governmental organizations raise public awareness of violence against women.

Also this year, our school has organised an event. It involved students from 11 to 13 years old. During this event it was made clear that violence, wherever and in whatever form it may occur, has no place in society.

Specialists such as psychologists, psychiatrists, nutritionists and many others came to speak about the consequences of violence against women. Today women still suffer physical violence because considered inferior to men.

We discovered that there are cultures in the world that force women to go through body modifications and mutilations: foot binding, wearing neck rings, infibulation, ecc.

A choir performed and Giordana Di Stefano's sister came to speak with us.

Giordana was killed by her boyfriend with whom she had had a daughter. Her sister told us about her passion for dancing and her love for life.

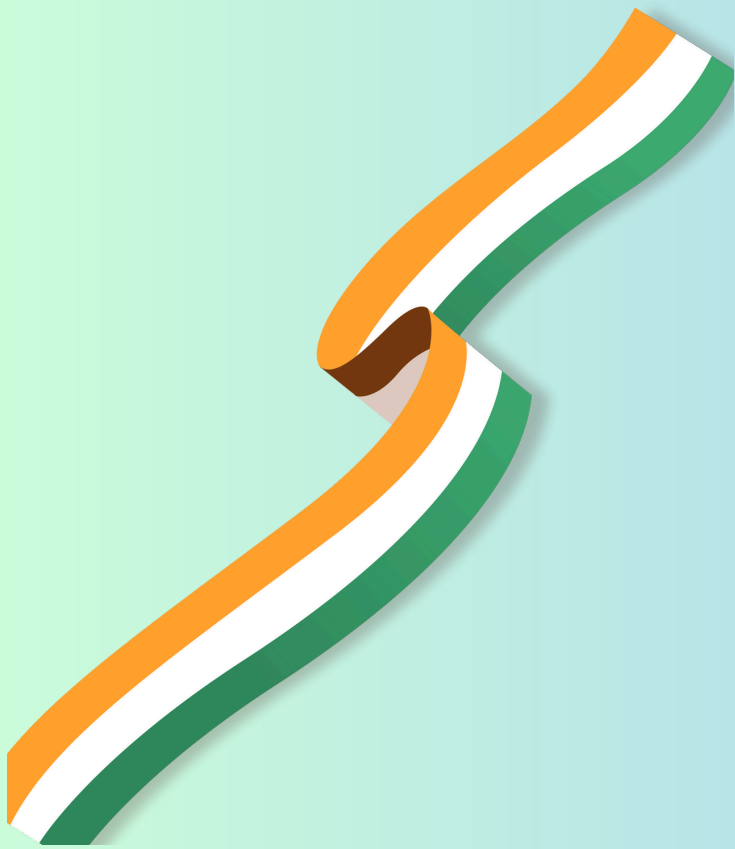
Students had also the possibility to learn more about bullying and cyberbullying and how victims feel often "wrong" because they think it is their fault. Many emotions may follow the experience of being bullied: anxiety, fear, anger, distress, irritability, helplessness, despair, guilt and shame.

This event was important for us to understand more women in our society and our behaviours.

Alice Torrisi 3D



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



IL 27 Novembre alle ore 9:00 le classi prime della secondaria di primo grado e le quinte della primaria si sono recate in aula magna per la

presentazione del progetto del consiglio comunale dei ragazzi. A questa presentazione erano presenti: la dirigente scolastica Agata Caudullo, il Sindaco di Santa Maria di Licodia Giovanni Buttò, la presidente del consiglio Maria Russo e la vicesindaco Mirella Rizzo. In seguito a questo progetto i ragazzi che lo vorranno potranno candidarsi tramite una campagna elettorale ed ambire al ruolo di baby sindaco o consigliere.

Finito l'incontro in aula magna siamo andati a visitare i nuovi ambienti della scuola : il laboratorio scientifico, la biblioteca e

il laboratorio informatico che tutti gli alunni dell'istituto potranno utilizzare.

Credo che questo progetto sia molto utile per noi ragazzi perchè oltre ad insegnarci il funzionamento di un consiglio comunale ci permette di affrontare sfide e responsabilità che sicuramente ci faranno crescere.

Ambra Carciola 1A





LE FORZE DELL'ORDINE A SCUOLA

Giorno 3 Novembre le seconde classi della secondaria di primo grado siamo andati in aula magna per discutere sul tema del bullismo e del cyber bullismo con il tenente Greco e la prof.ssa Bua, referente del bullismo per la scuola.

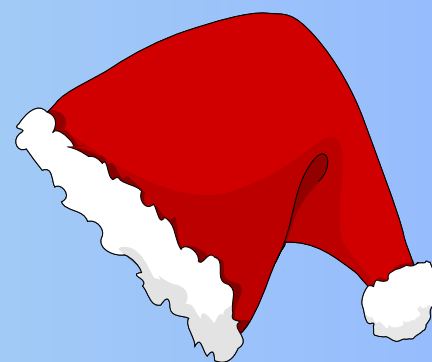
Per iniziare il tenente ci ha raccontato che qualche anno prima, nell'anno scolastico 2015/16, erano stati presi severi provvedimenti per dei ragazzi che avevano atteggiamenti violenti e maleducati sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti.

Abbiamo discusso delle varie tipologie di bullismo che un ragazzo può subire, sia fisico che verbale e soprattutto quello più complesso ossia quello che avviene su internet, motivo per il quale bisogna stare molto attenti all'uso che facciamo dei social.

I carabinieri hanno infine ricordato a tutti noi l'importanza di parlare con i nostri genitori di problemi del genere, senza vergognarci, e se necessario di sporgere denuncia contro i bulli perchè per fortuna esistono le leggi che ci proteggono.

Andrea Consoli 2 E

E' ARRIVATO IL NATALE



In occasione del Natale i prof. Laura Corselli e Francesco Oliveri hanno elaborato il progetto musicale Open Christmas che prevede varie esibizioni in canti natalizi da parte di tutte le classi della secondaria di primo grado. Ad assistere a queste esibizioni sono stati invitati gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria in maniera tale da coinvolgerli nel lavoro dei compagni più grandi e dare loro un assaggio delle attività che loro stessi svolgeranno tra qualche anno.

Sono stati eseguiti brani della tradizione natalizia di tutto il mondo come Jingle Bells. Last Christmas, Oh albergo, El Salvador ha nacido e brani classici come Il Mattino e L'Inno alla gioia. I ragazzi si sono esibiti con il flauto e vari strumenti a percussione.

La redazione



**LA REDAZIONE DEL
DON BOSCO NERO SU BIANCO
VI AUGURA**

**Buon
Natale**

